

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO

N. DU0106 - 000025 del 10/08/2021
del

Proposta n.

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", CUP C71B21002410001, Codice Opera: OOURB_M_001_2021
Decreto occupazione d'urgenza ai dell'art. 8 comma 16 dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 06/05/2021 del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016.

Proponente:

Estensore	SIMONA PETRONGARI
Responsabile del procedimento	PATRIZIA BOCCANERA
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE

GUBINELLI MARGHERITA
2021 08 26 22.43.24

CN=GUBINELLI MARGHERITA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2 5 4 97=VATIT-80143420581

RSA/2048 b1a

D'ERCOLE WANDA

CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2 5 4 97=VATIT-80143420581

RSA/2048 b1a

OGGETTO: Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", CUP C71B21002410001, Codice Opera: OOURB_M_001_2021

Decreto occupazione d'urgenza ai dell'art. 8 comma 16 dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 06/05/2021 del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventisismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n.89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

PREMESSO che:

- con ordinanza n. 101 del 30/04/2020 sono stati individuati i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ed in particolare per la Regione Lazio i comuni di Amatrice, Accumoli, Leonessa, Cittareale, Posta e Borbona;
- il Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 all'art. 11 comma 2 prevede che *[...] il Commissario straordinario [...] nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma. [...]*;
- con Ordinanza commissariale n. 110 del 21/11/2020 il Commissario straordinario ha definito gli "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'art. 11 comma 2 del Decreto-legge 76 del 16/07/2020" ed in particolare
 - l'art. 2 comma 3 ha stabilito che *Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; [...] Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità"*;
 - l'art. 3 comma 1 dispone che: *"Al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario*

straordinario può disporre, [...] le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione”;

- con Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 viene disciplinata, ai sensi della suddetta ordinanza 110 del 21/11/2020, la ricostruzione del centro storico di Amatrice sulla base della proposta di PSR approvato con Delibera consiliare del 29/03/2021 e individuati gli interventi relativi ad opere funzionali e propedeutiche alla ricostruzione privata;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice” nel cui Allegato I è ricompreso l'intervento “Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili” per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale A1078 del 25/05/2021 con cui è stato nominato RUP l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario in servizio presso l'Area Gare e Contratti per la Ricostruzione Pubblica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'intervento denominato “Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili” nel Comune di Amatrice (RI) CUP C71B21002410001, Cod OOUB_M_001_2021;

VISTA la determinazione dirigenziale A01562 del 19/07/2021 con cui è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa all'intervento denominato “Sottoservizi del Centro Storico - Cunicoli ispezionabili” nel comune di Amatrice, Codice Opera: OOUB_M_001_2021 CUP C71B21002410001;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, redatto dalla società “Acea Engineering Laboratories Research Innovation SpA, pervenuto in data 20/07/2021;

CONSIDERATO che prima dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dei cunicoli occorre eseguire l'attività preventiva di ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi e residui bellici svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente;

VISTO l'art. 8 comma 16 dell'Ordinanza speciale n. 2/2021 il qual dispone che *“al fine di accelerare l'approvazione dei progetti e la cantierizzazione delle opere di cui all'Allegato n. 1 della presente ordinanza, i soggetti attuatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, lettere a) e c) possono procedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni o asservimenti adottando tempestivamente i relativi decreti in deroga alle procedure di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni della Regione o degli enti territoriali interessati e fermo restando quanto disposto in materia di tutela dei diritti dei proprietari e di indennità di esproprio. La data e l'orario del sopralluogo finalizzato alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono rese note a mezzo di avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni sull'Albo pretorio del Comune che assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.”;*

CONSIDERATO che per l'allestimento del cantiere relativo alla realizzazione dei cunicoli di sottoservizi ispezionabili e per il momentaneo deposito dei materiali di scavo relativi all'esecuzione della bonifica bellica sistematica terrestre occorre disporre l'occupazione temporanea d'urgenza di alcune aree private limitrofe all'area di intervento, come meglio specificato nell'allegato al presente decreto secondo le modalità previste all'art. 8 comma 16 dell'Ordinanza speciale n. 2/2021;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suesposte, di dover disporre l'occupazione temporanea d'urgenza;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Regione Lazio n. GRDG00-000001 recante

indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica;

DECRETA

1. ai fini dell'allestimento del cantiere e del momentaneo deposito dei materiali di scavo relativi all'esecuzione della bonifica bellica sistematica terrestre, necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", l'occupazione temporanea d'urgenza a favore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, degli immobili censiti al catasto terreni del comune di Amatrice indicati nell'elenco allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti, nel quale sono specificati i riferimenti catastali che individuano le singole particelle immobiliari da occupare, le rispettive ditte intestatarie catastali e la superficie da occupare per ciascuna particella;
2. Al fine di procedere alle operazioni in argomento potranno accedere alle aree i tecnici, le maestranze e i mezzi d'opera che verranno incaricati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio;
3. Le indennità di occupazione temporanea offerte relative agli immobili di cui al punto precedente sono determinate, nella misura indicata, per ciascuna particella e superficie di riferimento, nell'elaborato allegato al presente atto.
4. I proprietari degli immobili sono invitati a comunicare, per iscritto, presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio – via Flavio Sabino, 27 Rieti, entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data dell'immissione in possesso nelle aree, se condividono la determinazione dell'indennità; in caso di mancata accettazione le indennità verranno depositate presso il MEF;
5. il presente atto sarà notificato ai proprietari degli immobili, ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 2 art. 8 comma 16, tramite avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni all'albo pretorio del Comune di Amatrice.
6. di dare atto che l'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione e che l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale;

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

